

## Associazione Progetto Chimbote – Carta a mano nelle Ande – Onlus

Newsletter n° 19 – Dicembre 2011

### Editoriale

*Cari amici,  
anzitutto un cordiale augurio a tutti voi, che tanto generosamente ci sostenete. Anche questa volta le novità da raccontarvi sono molte; siamo certi che non vi annoierete. Buona lettura!*

---

### Novità

Ecco la casa finita! Certamente ricordate le foto del giorno in cui fu inaugurato l'edificio: era pronto il piano terreno, così che si potesse cominciare a lavorare, mentre del primo piano esisteva solo una fila di pilastri di cemento. Bene, ora la costruzione è ultimata e siamo lieti di potervela mostrare.



*L'edificio della Papelera Don Bosco, ora completo.*

È una novità importante, ma non è la sola. Uno sguardo alle due foto che seguono già ci dice di che si tratta: l'impiego diretto del cotone come materia prima, che permetterà di realizzare una produzione della carta a ciclo completo. Finora, nella fase iniziale della sua attività, la Papelera Don Bosco ha prodotto carta partendo dalla cellulosa di cotone, un semilavorato ottenuto dal cotone grezzo con vari trattamenti chimici e fisici di raffinazione, sgrassatura e sbiancatura. Ad un certo momento però ci si è chiesti: “Perché, invece di acquistare la cellulosa di cotone, non si parte direttamente dal cotone grezzo, tanto più che qui in Perù il cotone non manca?”.



*Fiocchi di cotone pronti per essere raccolti.*



*In Perù il cotone non manca!*

E così, in occasione dell'ultimo viaggio a Chimbote, ad Angelo Moncini e Gianni Nitti si è aggiunto Gianfranco Rossetti, che ha messo a disposizione la sua esperienza di chimico. Come sempre, l'attrezzatura di partenza è ridotta all'essenziale: una pentola ed un fornello. Di più non serve: si tratta infatti di lavare a caldo il cotone con acqua ed un appropriato detergente, in modo da togliere la patina di grasso che riveste le fibre ed eliminare gli eventuali residui legnosi.



*Il lavaggio del cotone.*

Le prove hanno dato risultati incoraggianti, tanto più che la carta così prodotta risulta molto resistente. Ma c'è dell'altro: per questo impiego non è necessario l'utilizzo di cotone in fiocchi; bastano i sottoprodotti della raccolta (i cosiddetti linters) o della lavorazione (i cascami); in entrambi i casi il materiale ha un costo molto contenuto. Vale dunque la pena di andare avanti, cercando per prima cosa un bollitore più grande, magari usato, che permetta di trattare una quantità di cotone sufficiente per una carica della raffinatrice. Si tratta di uno sviluppo interessante, che seguiremo insieme.

Le novità però non finiscono qui: dopo molto lavoro è stata montata e messa in funzione la *satina*, un tipo di calandra che serve a rendere liscia e compatta la superficie del foglio. Nella Papelera Don Bosco la satina sarà impiegata principalmente per la produzione di fogli per disegno artistico: questi sono attualmente disponibili nella finitura ruvida e presto, grazie a questa macchina, lo saranno anche in quella liscia. Nelle figure che seguono si possono vedere una fase del montaggio e la macchina pronta.



*Il montaggio della satina, notare la ruota dentata!*



*La satina vista dal lato volano.*

Guardandola nel suo insieme ed osservandone i particolari, non si può negare che questa macchina abbia una sua bellezza!

## Parliamo di lavoro

Abbiamo già riflettuto qualche volta sul fatto che uno degli aspetti più importanti (forse il più importante) del nostro progetto consiste nel trasferire conoscenza, ed ecco un esempio: l'entusiasta contributo di Arialdo Dominioni, che vediamo intento a spiegare ai ragazzi come si mette a punto la macchina da stampa.



*Si fa così!*

E parlando di lavoro, ecco un'importante realizzazione: il campionario di partecipazioni per il mercato peruviano, che si aggiunge a quello sviluppato per l'Italia, del quale abbiamo già parlato.



*La copertina del campionario.*

Anche le partecipazioni peruviane potranno essere “costruite” online; in questo momento è in fase di allestimento un sito web dedicato, che non è la semplice traduzione di quello italiano, ma è espressamente sviluppato per il mercato locale. E a proposito del sito italiano (l’avete già visto? Il suo indirizzo è [www.cartaamanonelleande.org](http://www.cartaamanonelleande.org)) possiamo dirvi che ogni giorno esso attira un buon numero di visitatori, cosa questa che ci fa ben sperare nella riuscita dell’iniziativa.

Un punto di forza della Papelera Don Bosco sta nella fabbricazione di carta filigranata ed in questo ambito possiamo registrare un notevole successo: la fornitura di carta da lettera filigranata all’ufficio del Ministro della Cultura del Perù.



*Il Ministro della Cultura, Sig.a Susana Baca De la Colina, mostra la qualità della carta.*

---

### **Altri risultati**

Come è noto, alla base dell’intero “Progetto Chimbote” sta l’idea di offrire ad un certo numero di giovani la possibilità di mantenersi col proprio lavoro e condurre così una vita dignitosa. La Papelera Don Bosco perciò non ha fini di lucro, ma persegue unicamente l’obiettivo di una gestione economicamente responsabile, contribuendo anche al sostegno delle opere della Parrocchia di S. Maria Auxiliadora in Nuevo Chimbote.

A questo proposito vogliamo mostrarvi due luoghi di preghiera essenziali appena realizzati grazie all’aiuto dei nostri benefattori ed al lavoro dei ragazzi della cartiera: le chiesette nei quartieri di Bela Vista e di Sector 8.



*La chiesetta a Bela Vista.*



*La chiesetta a Sector 8.*

Anche su questo vi terremo informati.

---

### **Informazione pratiche**

Se non desiderate più ricevere questa newsletter è sufficiente inviare una e-mail senza testo all'indirizzo [info@cartaamanonelleande.org](mailto:info@cartaamanonelleande.org), compilando il campo oggetto con la parola *disdire*.

Desiderate comunicare con noi, ricevere ulteriori informazioni o magari associarvi? Il nostro indirizzo di posta elettronica è [info@cartaamanonelleande.org](mailto:info@cartaamanonelleande.org). Vi risponderemo prontamente.

---

### **Detraibilità fiscale per le donazioni**

Chi intende contribuire con un supporto concreto (fiscalmente detraibile) alle finalità della nostra associazione ha naturalmente tutta la nostra riconoscenza.

Il nostro conto corrente bancario, intestato a **Progetto Chimbote – Carta a mano nelle Ande – Onlus**, è attivo presso Allianz Bank, Filiale di Milano, codice IBAN è IT24X0358901600010570362015.

Il codice fiscale dell'Associazione, utile per documentare eventuali donazioni deducibili fiscalmente, è 95094910130.